



17 GENNAIO 2021 – II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

Lo sguardo del Maestro è il primo annuncio

I personaggi del racconto: un Giovanni dagli occhi penetranti; due discepoli meravigliosi, che non se ne stanno comodi e appagati, all'ombra del più grande profeta del tempo, ma si incamminano per sentieri sconosciuti, dietro a un giovane rabbi di cui ignorano tutto, salvo un'immagine folgorante: ecco l'agnello di Dio! Un racconto che profuma di libertà e di coraggio, dove sono incastonate le prime parole di Gesù: che cosa cercate? Così lungo il fiume; così, tre anni dopo, nel giardino: donna, chi cerchi? Sempre lo stesso verbo, quello che ci definisce: noi siamo cercatori d'oro nati dal soffio dello Spirito (G. Vannucci). Cosa cercate? Il Maestro inizia ponendosi in ascolto, non vuole né imporsi né indottrinare, saranno i due ragazzi a dettare l'agenda. La domanda è come un amo da pesca calato in loro (la forma del punto di domanda ricorda quella di un amo rovesciato), che scende nell'intimo ad agganciare, a tirare alla luce cose nascoste. Gesù con questa domanda pone le sue mani sante nel tessuto profondo e vivo della persona, che è il desiderio: cosa desiderate davvero? qual è il vostro desiderio più forte? Parole che sono «come una mano che prende le viscere e ti fa partorire» (A. Merini): Gesù, maestro del desiderio, esegeta e interprete del cuore, domanda a ciascuno: quale fame fa viva la tua vita? dietro quale sogno cammini? E non chiede rinunce o sacrifici, non di immolarsi sull'altare del dovere, ma di rientrare in sé, ritornare al cuore (*reditus ad cor*, dei maestri spirituali), guardare a ciò che accade nello spazio vitale, custodire ciò che si muove e germoglia nell'intimo. Chiede a ciascuno, sono parole di san Bernardo, «accosta le labbra alla sorgente del cuore e bevi». Rabbi, dove dimori? Venite e vedrete. Il maestro ci mostra che l'annuncio cristiano, prima che di parole, è fatto di sguardi, testimonianze, esperienze, incontri, vicinanza. In una parola, vita. Ed è quello che Gesù è venuto a portare, non teorie ma vita in pienezza (Gv 10,10). E vanno con lui: la conversione è lasciare la sicurezza di ieri per il futuro aperto di Gesù; passare da Dio come dovere a Dio come desiderio e stupore. Milioni di persone vorrebbero, sognano di poter passare il resto della vita in pigiama, sul divano di casa. Forse questo il peggio che ci possa capitare: sentirci arrivati, restare immobili. All'opposto i due discepoli, quelli dei primi passi cristiani, sono stati formati, allenati, addestrati dal Battista, il profeta roccioso e selvatico, a non fermarsi, ad andare e ancora andare, a muovere in cerca dell'esodo di Dio, ancora più in là. Come loro, «felice l'uomo, beata la donna che ha sentieri nel cuore» (Salmo 83,6).

(p. Ermes Ronchi)

(Lecture: 1 Samuele 3,3b-10.19; Salmo 39; 1 Corinzi 6,13c-15a.17-20; Giovanni 1,35-42)

***** IL BOLLETTINO SETTIMANALE È RESO DISPONIBILE IN FORMATO PDF NEL CANALE UFFICIALE DELL'UNITÀ PASTORALE ("UNITÀ PASTORALE ARCOLE GAZZOLO") NELL'APP DI TELEGRAM *****

SABATO 16 GENNAIO (S. Marcello I, papa)

Ore 17.30 S. Messa Vespertina Gazzolo: 30° De Guio Giovanni Augusto; 30° Molon Ines; Facchini Oliva; Bocconcello Attilio; Pantano Colomba, Massimo, Renato; def. Fam. Giuriato Rodolfo; 7° Zambon Sergio

Ore 19.00 S. Messa Vespertina Arcole: 7° Tibaldi Eleonora

DOMENICA 17 GENNAIO (II domenica del Tempo Ordinario)

Ore 10.00 S. Messa Arcole, potrà essere seguita in diretta sul canale YouTube "UP Arcole Gazzolo": def. di via S. Antonio Abate; Pozzer Gino; Galbier Francesco e Fam.

Ore 11.15 S. Messa Gazzolo: ann. Ambrosi Antonio; Castellan Rodolfo; def. Fam. Piccoli Tullia; Zigurella Luciana; Campi Cattrina

LUNEDÌ 18 GENNAIO (S. Margherita di Ungheria)

Ore 19.00 S. Messa Arcole: Banzato Marino, Calogero, Mancassola Innoncentina; Benetti Giovannino, Armida, Tiberio, Irene; 7° Pelizzari Giovanna; Canazza Maria; 30° Todesco Dino; 7° Cherubin Lina; don Roberto Tadiello

MARTEDÌ 19 GENNAIO (S. Mario, martire)

Ore 19.00 S. Messa Gazzolo: 30° Rezzadori Bruno; 30° Veronese Umberto

MERCOLEDÌ 20 GENNAIO (S. Sebastiano, martire)

Ore 20.30 Gazzolo: Adorazione Eucaristica

GIOVEDÌ 21 GENNAIO (S. Agnese, vergine e martire)

Ore 08.30 S. Messa Gazzolo : secondo int. off.

Ore 20.15 in canonica Arcole: entrambi i Consigli Parrocchiali degli Affari Economici

VENERDÌ 22 GENNAIO (S. Vincenzo, diacono)

Ore 08.30 S. Messa Arcole: per la Comunità.

SABATO 23 GENNAIO (S. Emerenzina, vergine)

Ore 17.30 S. Messa Vespertina Gazzolo: Righetti Augusto; 30° Zanuso Bruno; 7° Meneghella Olga; Longo Giannino e Bertoldo Teresina

Ore 19.00 S. Messa Vespertina Arcole: per la Comunità

DOMENICA 24 GENNAIO (S. Francesco di Sales)

Giornata diocesana del Seminario

Ore 10.00 S. Messa Arcole, potrà essere seguita in diretta sul canale YouTube "UP Arcole Gazzolo": 30° Mirandola Nazzareno; Don Bruno Montanaro; 30° Coeli Lina;

Ore 11.15 S. Messa Gazzolo: Farinazzo Giovanna; Spagnolo Guglielma

CHIESA VIVA: Si raccolgono le quote per il rinnovo dell'abbonamento annuale (le incaricate sono: Marilena e Daniela). Chi desiderasse ricevere questa rivista diocesana che racconta delle nostre missioni e missionari può dare il suo nome in sacristia.

Per tutto il mese di gennaio sono aperte le iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia "S Giuseppe" di Arcole e alla Scuola dell'Infanzia "Madonna di Fatima" di Gazzolo.

DON NICOLA È OCCUPATO CON GLI IMPEGNI ACCADEMICI:

Lezioni il LUNEDÌ : 09,30-12,30 e 17,00-19,00 e il MERCOLEDÌ : 08,00-13,00

Per favore non cercarlo in questi orari se non per delle vere urgenze. Grazie! Per quanto possibile si eviteranno inoltre i funerali in queste fasce orarie. Il recapito di don Nicola è 333-7284142, ma NON per prenotare le intenzioni delle SS. Messe: per farlo si prega di recarsi, come da abitudine, prima o dopo le celebrazioni, nelle Sacrestie delle Chiese.

CIRCOLO "NOI" ORATORIO DI ARCOLE

Da martedì 12 gennaio sarà possibile rinnovare il tesseramento del Circolo NOI di Arcole, che sarà obbligatorio per candidarsi e per poter votare durante l'Assemblea che si terrà il PROSSIMO 30 GENNAIO alle ore 20.30 presso la Chiesa Parrocchiale di Arcole. Per la tessera ci si può rivolgere al negozio *Elettromarket* di Tadiello Massimo (Via Roma 6). Per le candidature e per tutte le informazioni relative, invece, ci si può rivolgere a Michela al suo cellulare 3404104150.

PICCOLO CENTRO "NOI" GAZZOLO

Domenica 31 Gennaio davanti all'ingresso delle aule del catechismo dopo la S. Messa delle ore 11.15 sarà possibile rinnovare il tesseramento al Circolo Noi di Gazzolo.

Per evitare attese:

- per i rinnovi, i moduli sono precompilati basterà una firma;
- per i nuovi, possibilità di ritirare moduli in bianco;
- per tutti è possibile richiedere il modulo all'indirizzo piccolocentrogazzolo@gmail.com

PAPA FRANCESCO: "Il vaccino contro il Coronavirus è etico, io lo farò. C'è un negazionismo suicida che io non saprei spiegare, ma oggi si deve prendere il vaccino". Anche papa Francesco e il papa emerito Benedetto XVI, mercoledì 13 gennaio, hanno ricevuto la 1ª dose del vaccino contro il Covid-19. Tutti sono invitati a fare lo stesso!

PROPOSTA DI PREGHIERA COMUNITARIA PER DON FABIO

E PER TUTTI GLI AMMALATI E PER IL PERSONALE SANITARIO

Con il Consiglio Pastorale Unitario radunatosi a Gazzolo il 14 gennaio scorso si è deciso di proseguire con la recita della preghiera alla fine di tutte le SS. Messe festive, così come è stato fatto a partire dal 1° gennaio. Inoltre, resta valido il seguente invito:

Chi lo desidera, restando nelle case secondo le norme di prudenza, alle ore 19,00 di ogni giorno: accendere una candela davanti al Crocifisso e a un'immagine della Madre di Dio e recitare il testo della "Preghiera del Santo Padre Francesco a Maria per il mese di maggio 2020". Si può pregare il testo anche alternandosi nella lettura.

«SOTTO LA TUA PROTEZIONE CERCHIAMO RIFUGIO, SANTA MADRE DI DIO»

Nella presente situazione drammatica, carica di sofferenze e di angosce che attanagliano il mondo intero, ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra, e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.

O Vergine Maria, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi in questa pandemia del coronavirus, e conforta quanti sono smarriti e piangenti per i loro cari morti, sepolti a volte in un modo che ferisce l'anima. Sostieni quanti sono angosciati per le persone ammalate alle quali, per impedire il contagio, non possono stare vicini.

Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.

Madre di Dio e Madre nostra, implora per noi da Dio, Padre di misericordia, che questa dura prova finisca e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace.

Come a Cana, **intervieni** presso Gesù, il tuo Figlio Divino, chiedendogli di confortare le famiglie dei malati e delle vittime e di aprire il loro cuore alla fiducia.

Proteggi i medici, gli infermieri, il personale sanitario, i volontari che in questo periodo di emergenza sono in prima linea e mettono la loro vita a rischio per salvare altre vite.

Accompagna la loro eroica fatica e dona loro forza, bontà e salute.

Sii accanto a coloro che notte e giorno assistono i malati e ai sacerdoti che, con sollecitudine pastorale e impegno evangelico, cercano di aiutare e sostenere tutti.

Vergine Santa, illumina le menti degli uomini e delle donne di scienza, perché trovino giuste soluzioni per vincere questo virus.

Assisti i Responsabili delle Nazioni, perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità, soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere, programmando soluzioni sociali ed economiche con lungimiranza e con spirito di solidarietà.

Maria Santissima, tocca le coscienze perché le ingenti somme usate per accrescere e perfezionare gli armamenti siano invece destinate a promuovere adeguati studi per prevenire simili catastrofi in futuro.

Madre amatissima, fa crescere nel mondo il senso di appartenenza ad un'unica grande famiglia, nella consapevolezza del legame che tutti unisce, perché con spirito fraterno e solidale veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria.

Incoraggia la fermezza nella fede, la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare.

O Maria, Consolatrice degli afflitti, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati e **ottieni** che Dio intervenga con la sua mano onnipotente a liberarci da questa terribile epidemia, cosicché la vita possa riprendere in serenità il suo corso normale.

Ci affidiamo a Te, che risplendi sul nostro cammino come segno di salvezza e di speranza, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. **Amen.**